

LA CARICA DEI 50 ASPIRANTI CONSULENTI D'IMMAGINE

VA "IN ONDA" IN CROCIERA... SUL MAR MEDITERRANEO!

Stage formativi e modelle da "trasformare": a valutare i progressi dei

candidati, 4 nomi prestigiosi, da Maria Grazia Longhi alla Cassino



GLI ESPERTI Milano. A valutare gli aspiranti lookmaker (nella pagina a fianco) nella settimana dedicata alla Boat Academy, una giuria composta da quattro personalità del mondo dell'estetica: la consulente d'immagine Maria Grazia Longhi (sopra a destra), l'immagine designer Roberto Bombardieri (sopra a sinistra), l'ex modella Evelyn Effrim Butchey (qui a lato) e Pierpaola Cassino, psicologa e sociologa (più sotto a sinistra).

Matteo Martinasso
Milano - Luglio

Sono partite le selezioni per la seconda edizione del talent show *Professione Lookmaker*, ideato da Sandro Leoniddi, che offrirà al vincitore un salone "chiavi in mano" del valore di 100 mila euro, disegnato dalla ditta Maletti, leader nel settore dell'arredo dei negozi di estetica e per parrucchieri.

Cinquanta aspiranti concorrenti, selezionati in tutta Italia tra oltre 180 mila professionisti, si sono imbarcati sulla Costa Serena per una splendida settimana di viaggio nel Mar Mediterraneo, che ha dato loro l'occasione di partecipare a im-

portanti stage formativi e a un vero e proprio casting, da cui verranno scelti i 15 nuovi sfidanti del programma.

«Hair styling e make up si fondono»

«Ho pensato di realizzare questo nuovo format per unire il mondo dei parrucchieri con quello dei consulenti d'immagine, nel tentativo di rendere sempre più professionale la figura del lookmaker», spiega Sandro Leoniddi, «molto spesso si pensa che a professionisti di questo tipo si possano rivolgere soltanto i personaggi dello spettacolo o persone appartenenti a un ceto elevato, mentre

attraverso questo talent show vorrei trasmettere il messaggio che chiunque può affidarsi a un lookmaker per migliorare la propria immagine a trecentosessanta gradi». Numerosi sponsor come l'Oreal Professionel, Alleanza Assicurazioni, BCM Aegyptia, Hair Dreams, IBM, oltre a Costa Crociere e a Maletti, hanno deciso di offrire il proprio sostegno per un progetto innovativo come *Professione Lookmaker*, che si propone di incentivare sia i giovani a migliorare la loro formazione, sia i professionisti del settore a rimettersi in gioco in un'avventura televisiva.

«Per me è una sfida con me stesso»

«Ho deciso di partecipare a *Professione Lookmaker* perché la vedo una sfida con me stesso», spiega Matteo Pasinato, parrucchiere di Verona, «vorrei ampliare le mie conoscenze e perfezionarmi nel make up, in cui sono più debole, perché credo che un buon lookmaker dovrebbe avere tecnica, estro e sensibilità per riuscire a entrare in sintonia con i suoi clienti».

Nel corso della settimana dedicata alla Boat Academy, gli aspiranti concorrenti hanno avuto l'arduo compito di cercare una "modella" sulla nave da crociera e di convincerla a giocare con loro. Infatti, il provino che ognuno ha dovuto sostenere davanti alle telecamere e alla severa giuria del programma, composta dalla consulente d'immagine Maria Grazia Longhi, dall'immagine designer Roberto Bombardieri e dall'ex modella e stylist Evelyn Effrim Butchey, prevedeva la trasformazione totale di una donna mostrando il "prima" e



il "dopo" e la spiegazione dettagliata dei cambiamenti che si erano apportati. «Abbiamo pensato a una nave da crociera per i nostri casting perché a bordo vi erano tremila ipotetiche modelle per i concorrenti», spiega Sandro Leoniddi, «ognuno di loro, dopo aver scelto la modella da trasformare, si è recato insieme a lei nella sua cabina per scegliere gli abiti e gli accessori e poi in gruppi da dieci persone, con un tempo a disposizione di un'ora, ha dato libero sfogo alla sua creatività e si è messo al lavoro per creare il total look che aveva in mente».

C'è chi è stata fortunata come Luna Carbone, truccatrice di

Genova, che ha conosciuto la sua modella mentre prendeva il sole in piscina e l'ha convinta a partecipare ai casting, e chi come Katia Ruggiero, parrucchiere di Carpi, ha riscontrato più difficoltà e alla fine ha convinto una sua collega a farle da modella, a testimonianza di un sano spirito di squadra che ha animato le giornate degli aspiranti concorrenti.

«La sensualità deve essere illuminata»

Davanti ai severi giudizi della giuria, ogni partecipante si è giocato tutto in pochi minuti, in un mix di timore e spontaneità. Come Sabina Spoto,

che ha conosciuto la sua modella mentre prendeva il sole in piscina e l'ha convinta a partecipare ai casting, e chi come Katia Ruggiero, parrucchiere di Carpi, ha riscontrato più difficoltà e alla fine ha convinto una sua collega a farle da modella, a testimonianza di un sano spirito di squadra che ha animato le giornate degli aspiranti concorrenti.

Genova, che ha conosciuto la sua modella mentre prendeva il sole in piscina e l'ha convinta a partecipare ai casting, e chi come Katia Ruggiero, parrucchiere di Carpi, ha riscontrato più difficoltà e alla fine ha convinto una sua collega a farle da modella, a testimonianza di un sano spirito di squadra che ha animato le giornate degli aspiranti concorrenti.

«Il format funziona bene e non penso che apporterò grandi cambiamenti», spiega Leoniddi, «probabilmente non ci sarà più una vera e propria conduttrice, ma una specie di inviata che farà da tramite tra la giuria e i concorrenti. Focalizzerò maggiormente l'attenzione sui giudici, che sono il punto di forza del programma».

La prima edizione di *Professione Lookmaker* ha decretato la vittoria di Ilaria Argentin, esteticista romana, lo scorso 30 giugno. Ora non resta che attendere il prossimo anno per vedere chi salirà sul podio dell'unico programma che consolida la professione del consulente d'immagine in Italia. **V**